

LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO "UNA TANTUM" A SOSTEGNO DELLE MICROIMPRESE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Soggetti beneficiari del contributo

I Soggetti destinatari sono le micro imprese iscritte nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio sia in forma individuale che societaria e i lavoratori autonomi con partita IVA, esercitanti attività principale/prevalente corrispondente ai codici ATECO sotto riportati, nonché le Società Sportive Dilettantistiche dedite all'esercizio di attività sportiva/palestra iscritte nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio competente.

a) attività commerciali di vendita al dettaglio (escluso il commercio all'ingrosso) classificate con codici Ateco

(Codice Ateco 45.40.11, 47.64.10, da 47.71.10 a 47.72.20, 47.82.01, 47.82.02, 47.89.04, 47.89.09, 47.99.10);

b) attività dei servizi di alloggio e di ristorazione classificate con codici Ateco

(Codice Ateco 55 - 56);

c) attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore

(codice Ateco 59);

d) attività professionali

(codice Ateco 74.20);

e) attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

(codice Ateco 79);

f) attività di servizi per la persona: barbieri, parrucchieri, istituti di bellezza, ecc.

(codice Ateco 96.02);

g) attività sportive

(codice Ateco 93.11, 93.12, 93.13, 93.19)

h) Servizi di cura degli animali da compagnia

(codice Ateco 96.09)

Eventuali fattispecie non contemplate saranno valutate successivamente dalla Giunta Comunale.

Requisiti di ammissibilità

I Soggetti interessati, per partecipare alla concessione del contributo, devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) presenza nel 2020 e fino alla data di pubblicazione del bando di una sede operativa/luogo di esercizio nel Comune di Istrana. La predetta localizzazione deve risultare dalla banca dati del Registro delle Imprese/Albo di appartenenza/Agenzia delle Entrate e può coincidere con la sede legale ovvero con un'unità locale;
- b) risultare "attivi" alla data di presentazione della domanda;
- c) avere meno di 10 occupati;
- d) avere un fatturato annuo non superiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- e) aver avviato l'attività nel 2020 o nel corso del corrente anno fino alla data di pubblicazione del bando prescindendo dal requisito del calo del fatturato o aver subito un calo di fatturato uguale o maggiore al 25% confrontando il periodo temporale compreso fra il 01/01/2020 ed il 31/12/2020 rispetto al periodo compreso fra il 01/01/2019 ed il 31/12/2019 per effetto dei provvedimenti nazionali e/o regionali emessi per contrastare il diffondersi della pandemia da COVID-19;
- f) in alternativa al requisito di cui al punto e), aver subito un calo di fatturato uguale o maggiore al 10% confrontando il periodo temporale compreso fra il 01/01/2020 ed il 31/12/2020 rispetto al periodo compreso fra il 01/01/2019 ed il 31/12/2019 per effetto dei provvedimenti nazionali e/o regionali emessi per contrastare il diffondersi della pandemia da COVID-19 e che abbia effettuato, nel periodo dal 01/01/2020 alla data di pubblicazione del presente bando, acquisti di beni strumentali legati all'oggetto sociale per un importo di spesa non inferiore a 1.000,00 € dimostrabili da relative fatture di acquisto. *[Nella definizione di **beni strumentali** sono ricompresi tutti quei beni **materiali** e **immateriali** (es. attrezzature, impianti, marchi, brevetti) che le imprese e i professionisti utilizzano per svolgere la propria*

*attività. Si tratta di beni che **vengono utilizzati per più anni**. Per questo motivo, la loro registrazione contabile è fatta seguendo il principio dell'ammortamento].*

- g) essere, al momento della presentazione della domanda, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in stato di liquidazione o di fallimento né essere soggetti a procedure concorsuali.
- h) non essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 08/06/2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della L. 29/09/2000, n. 300);
- i) non aver ricevuto contributi dal Comune di Istrana nell'anno 2020;
- j) non trovarsi in difficoltà ai sensi dell'art. 61, comma 1, del DL 19 maggio 2020, n. 34, alla data del 31.12.2019;
- k) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- l) essere in regola con l'assolvimento con i tributi comunali;
- m) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 dei Reg. UE n. 1407/2013 (de minimis)

per quanto non espressamente indicato si applicano le disposizioni di cui al Capo II – Regime quadro della disciplina degli aiuti, del DL 19 maggio 2020, n. 34

Per i soggetti che hanno avviato l'attività nel corso del 2019, il requisito di cui ai precedenti punti e) e f), si verifica confrontando il fatturato dei mesi di operatività del 2019 con quelli del 2020 in base al seguente criterio: la media mensile del fatturato dell'anno 2019 viene rapportata all'intero anno e confrontata con il fatturato dell'intero anno 2020. Per le attività avviate nei primi 15 giorni del mese si computa il mese intero, mentre, per le attività avviate dopo il 15° giorno il mese non viene considerato. Le attività avviate oltre il 15 dicembre 2019 rientrano nella fattispecie di cui al successivo comma.

Per i soggetti che, invece, hanno avviato l'attività nel 2020 o nel corso del corrente anno fino alla data di pubblicazione del bando, saranno considerati ammissibili le attività con codice Ateco sopra elencati, prescindendo dal requisito del calo del fatturato.

Sarà ammessa la presentazione di una sola domanda per soggetto destinatario.

Risorse disponibili

€ 150.000,00 (centocinquantamila/00).

Importo del contributo

Il beneficio è concesso nella forma di contributo a fondo perduto a sostegno della liquidità e sarà erogato in unica soluzione.

L'ammontare del contributo "una tantum", per i soggetti aventi i requisiti di cui all'articolo 4 - punto e) è pari a euro 3.000,00 (tremila/00).

L'ammontare del contributo "una tantum", per i soggetti aventi i requisiti di cui all'articolo 4 - punto f), è pari a euro 1.000,00 (mille/00).

In caso di somma residuale rispetto alla dotazione finanziaria totale:

- per i soggetti aventi i requisiti di cui all'articolo 4 - punto e) l'importo erogabile potrà essere incrementato e ripartito proporzionalmente secondo graduatoria, fino all'importo massimo di euro 6.000,00 (seimila/00).
- per i soggetti aventi i requisiti di cui all'articolo 4 - punto f) l'importo erogabile potrà essere incrementato e ripartito proporzionalmente secondo graduatoria, fino all'importo massimo di euro 3.000,00 (tremila/00).

La graduatoria delle domande per la concessione dei contributi sarà effettuata in base alla data e orario di arrivo nella casella di posta elettronica certificata del Comune di Istrana fino ad esaurimento del fondo disponibile.

Tipologia del contributo

Contributo a fondo perduto, *una tantum*.

Assegnazione del contributo

Tramite avviso pubblico su istanza degli interessati.
Sarà ammessa la presentazione di una sola istanza per impresa.
Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo “una tantum” a fondo perduto, dovranno pervenire, a pena di esclusione mediante presentazione con compilazione dell'istanza on line accessibile tramite SPID dal sito del Comune di Istrana alla voce “Istanze online”.